



COMUNE DI TEMU'

Provincia di Brescia

Via Roma n. 38 – 25050 Temù (BS)

Tel. 0364.906420 – C.F. 00827800178 - P. IVA 00580370989

EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO – AUTORIZZAZIONE

DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, EX ART. 14-BIS, C. 2 DELLA LEGGE 241/1990 – FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITA' ASINCRONA, PER "RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO RICETTIVA CON CAMBIO FUNZIONALE IN EDIFICI RURALI DI MALGA PRISIGAI"

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- in data 27/05/2025 prot. 2907 è stato depositato il progetto di "RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO RICETTIVA CON CAMBIO FUNZIONALE IN EDIFICI RURALI DI MALGA PRISIGAI" a firma di Gasparotti Giacomo;

CONSIDERATO CHE:

- in data 26/05/2025 con protocollo comunale n. 2900 è stata convocata la conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/90 e s.m.i.;
- il termine perentorio entro il quale gli enti potevano chiedere integrazioni a termini dell'art. 2 comma 7, Legge 241/90 e s.m.i. è spirato il 19/06/2025;
- sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA – Servizio Foreste e Bonifica Montana;
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI BRESCIA;
 - PROVINCIA DI BRESCIA – Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
 - SERVIZIO TECNOLOGICO E LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI TEMU';
 - GEOM. GASSPAROTTI GIACOMO - progettista;
- in data 24/06/2025 è pervenuta una nota dalla PROVINCIA DI BRESCIA ufficio Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile con protocollo comunale n. 3550 con la quale ha richiesto delle integrazioni documentali;
- in data 26/06/2025 è pervenuta una nota dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO con protocollo comunale n. 3651 con la quale ha richiesto delle integrazioni documentali;
- in data 08/07/2025 è pervenuto il parere favorevole di COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA prot. n. 3877;
- la Giunta Comunale n. 51 in data 17/07/2025 ha deliberato: "attestazione dell'epoca di costruzione dell'immobile comunale denominato malga Prisigai sito in Loc. Prisigai, ai fini dell'esclusione dalla tutela ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.lgs. 42/2004.";
- in data 01/08/2025 con protocollo comunale n. 4404 sono pervenute le integrazioni documentali a seguito di richiesta della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO;
- in data 02/09/2025 con protocollo comunale n. 5035 è stata ri-convocata la conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/90 e s.m.i. con aggiornamento delle date per il deposito dei pareri e della eventuale conferenza e la trasmissione delle integrazioni richieste dagli Enti;
- in data 16/09/2025 prot. n. 5376 la Provincia di Brescia, Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio Ufficio Acqua ha richiesto integrazioni documentali;
- in data 07/10/2025 protocollo comunale n. 5733 sono pervenute le integrazioni documentali a seguito di richiesta della Provincia di Brescia – Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio Ufficio Acqua;

- In data 16/10/2025 è stato redatto e trasmesso alla S.V. il verbale della Conferenza decisoria e conclusiva, svolta ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e con modalità asincrona. Contestualmente al suddetto verbale, sono state trasmesse le integrazioni alla Provincia di Brescia;
- In data 13/11/2025 è pervenuto sollecito da parte della Provincia di Brescia per la trasmissione della documentazione integrativa.
- In data 25/11/2025 sono pervenute al protocollo comunale n. 9812 le integrazioni da parte del progettista Geom. Gasparotti;
- In data 25/11/2025 con protocollo comunale n. 9832 sono state trasmesse le integrazioni ora citate alla Provincia di Brescia;
- In data 16/12/2025 è pervenuta al protocollo comunale n. 10307, l'autorizzazione dalla Provincia di Brescia allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue assimilate alle domestiche derivanti dall'insediamento isolato di proprietà del Comune di Temù denominato Malga Prisigai, in Comune di Temù;

VISTI:

- l'art. 13 della legge regionale 1/2012 commi 1 e 2;
- la legge 241/1990;
- il D.lgs 267/2000;
- il D.lgs. 42/2004;
- il D.P.R. 380/2001;
- la DGR Lombardia 21.09.2005 n° 8/678;
- la legge regionale 12/2005 art. 80;
- la DGR Lombardia 15.03.2006 n° 8/2121;
- il D.L. 76/2020;
- tutti gli atti presupposti e conseguenti ai lavori della conferenza dei servizi;

RICHIAMATO il progetto depositato agli atti del servizio Edilizia Privata Igiene e Ambiente e del Servizio Lavori Pubblici e composto dalla seguente documentazione:

- Documentazione fotografica;
- Elaborato 2.7 simulazione fotografica;
- Elaborato 2.1 Stato di fatto - planimetria di rilievo;
- Elaborato 2.2 progetto - planimetria di progetto;
- Elaborato 2.3 stato di fatto fabb. 1 - piante prospetti sezioni doc. foto;
- Elaborato 2.4 stato di progetto fabb. 1 - piante prospetti sezioni;
- Elaborato 2.5 sovrapposizione - piante prospetti sezioni;
- Elaborato 2.6 dispositivi caduta dall'alto;
- Inquadramento territoriale;
- Relazione tecnica;
- Relazione tecnico-illustrativa integrativa sullo stato conservativo e materico attuale delle parti coinvolte e dei locali oggetto d'intervento;
- E1.3 BIS documentazione fotografica_REV01_20-07-25;
- E2.3B Stato di fatto fabbricato 1 stato conservativo e materico;
- E2.6 Planimetria accessi aree di cantiere;
- Nota illustrativa piste di accesso-accessi pedonali e carrabili;
- Valutazione archeologica preventiva a firma del Dott. Marco Mottinelli;
- Relazione Tecnica Specialistica - Gestione Acqua;
- Allegato 1 -Scheda tecnica vasca Imhoff;
- Tavola 2018_02-M_400 RETI ESTERNE ACQUA POTABILE e ACQUE REFLUE;
- Tavola 2018_02-M_401 PLANIMETRIA EDIFICIO SCARICO ACQUE REFLUE;
- Estratto catastale scala 1:2000;
- Relazione tecnica specialistica - gestione acqua – integrata con il capitolo 7 dove sono riportate: indicazione del calcolo della lunghezza della trincea di subirrigazione e indicazioni in merito al fabbricato non oggetto di interventi;

DETERMINA - AUTORIZZA

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 14 ter la **favorevole conclusione del procedimento**, dando atto che gli Enti hanno espresso parere per quanto di competenza

e per quanto compatibili con il principio di legalità pertanto si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, di rispetto della gerarchia delle fonti ed in particolare del principio **lex specialis derogat generali**, del codice dei contratti alle condizioni espresse nei verbali e atti ivi ricordati, che qui si intendono richiamati per relationem.

Si indicano come prescrizioni del presente atto:

PRESCRIZIONI SPECIFICHE:

- si richiama il parere pervenuto in data 08/07/2025 prot. n. 3877 di Comunità Montana di Valle Camonica con le seguenti prescrizioni:
 1. durante i lavori si dovrà evitare il rotolito di materiale e di sassi sistemando accuratamente degli appositi ripari;
 2. tutto il materiale di risulta dalle demolizioni dovrà essere trasportato in sito autorizzato;
 3. ogni superficie che a causa dei lavori verrà a trovarsi priva di vegetazione, dovrà essere immediatamente sistemata ed inerbita con miscugli di sementi di specie autoctone;
 4. i luoghi dovranno essere lasciati puliti e in ordine da eventuali materiali e residui di cantiere.

- si richiama l'Autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue assimilate alle domestiche derivanti dall'insediamento isolato di proprietà del Comune di Temù denominato Malga Prisigai, in Comune di Temù pervenuto in data 16/12/2025 dalla Provincia di Brescia con le seguenti prescrizioni:
 1. di autorizzare il Comune di Temù ad immettere negli strati superficiali del sottosuolo n.1 scarico di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento isolato denominato Malga Prisigai, in Comune di Temù (BS), i cui dati sono sintetizzati nella tabella seguente:

scarico	comune	indirizzo	dati catastali		coordinate WGS 84 UTM 32		carico organico (AE)	potenzialità sistemi di trattamento (AE)
			fg	map	X	Y		
S1	TEMU'	LOCALITA' PRISIGAI	4	39	591328	5071614	14	15

Documento firmato digitalmente

alle condizioni e prescrizioni indicate nei successivi punti da 2. a 4.;

2. **MANUTENZIONE DELLE VASCHE IMHOFF**
 - a) provvedere annualmente a effettuare lo svuotamento della vasca Imhoff;
 - b) garantire la registrazione delle operazioni di svuotamento della vasca Imhoff a cura dell'esecutore dell'intervento di manutenzione, come da scheda conforme all'allegato M (contenuti della modulistica per le istanze di autorizzazione allo scarico), del regolamento regionale 29 marzo 2019 n. 6;
 - c) lo svuotamento della vasca Imhoff, in quanto operazione di raccolta di rifiuti, deve essere effettuata da un soggetto iscritto all'albo nazionale dei gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212 del d.lgs. 152/2006;
 - d) la rete fognaria e le opere d'arte connesse dovranno essere sottoposte a periodiche operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

3. **VARIAZIONI E MODIFICHE:** il titolare dello scarico comunica entro 30 giorni a questa Provincia le eventuali variazioni:
 - a) di titolarità, presentando contestuale domanda di voltura;
 - b) quali-quantitativa delle acque reflue da scaricare;
 - c) qualora le modifiche producano variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico tali da richiedere la sostituzione o la modifica del sistema di trattamento installato, il titolare è tenuto a presentare apposita istanza di autorizzazione;

4. **DURATA E RINNOVO**
 - a) la presente autorizzazione ha validità di quattro anni dalla data di sottoscrizione;
 - b) un anno prima della scadenza dell'autorizzazione deve essere presentata la domanda di rinnovo;

c) la domanda di rinnovo deve essere conforme al modello di autocertificazione di cui all'allegato M (contenuti della modulistica per le istanze di autorizzazione allo scarico), del regolamento regionale 29 marzo 2019 n. 6;

5. di dare atto che il titolare dello scarico è tenuto a fornire all'autorità di controllo le informazioni richieste e consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:
 - a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
7. l'invio della presente autorizzazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Temù (BS), all'A.R.P.A. Lombardia dipartimento di Brescia, alla Comunità Montana di Valle Camonica, nonché agli eventuali contro interessati partecipanti al provvedimento;
8. di dare atto che sono fatte salve tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, il cui obbligo di acquisizione è in capo al titolare dello scarico.

DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI:

- Le opere devono essere terminate entro e non oltre il termine di 60 mesi dalla data della presente. Decorso tale termine il Permesso decade di diritto per la parte non eseguita.
- Si ricorda che la Ditta dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti decadenti dall'attività ai sensi della normativa vigente. In particolare si ricordano gli obblighi dettati dall'art. 183 (deposito temporaneo), 186 (terre e rocce da scavo), 188 (oneri produttori e detentori di rifiuti), 190 (registri di carico e scarico), 193 (trasporto rifiuti) del D.Lgs. 152/2006.
- Allegata alla comunicazione di fine dei lavori dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
 - asseverazione del direttore dei lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alle sue eventuali varianti;
- Tutti i lavori dovranno essere condotti nel rispetto delle norme stabilite al riguardo delle Prescrizioni Forestali vigenti (Regolamento Regionale n. 5/2007), adottando i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione circostante, alla stabilità del suolo e al regolare deflusso delle acque.
- Qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si dovesse procedere, per qualsiasi motivo, alla sospensione dei lavori, anche temporanea, il richiedente dovrà provvedere alla messa in sicurezza delle aree su cui si interviene adottando gli opportuni accorgimenti.
- Prima di eseguire riporti di materiale si dovrà procedere allo scorticamento del terreno in modo tale da favorire l'omogeneizzazione dello stesso con quanto già in loco.
- Durante i lavori si dovranno sistemare accuratamente degli appositi ripari allo scopo di evitare danni a persone ed alle pertinenze a valle.
- Tutto il materiale di risulta dagli scavi, eccedente i riporti autorizzati, dovrà essere trasportato in una discarica autorizzata.
- Le scarpate di nuova formazione e i riporti dovranno essere inerbiti con specie autoctone; gli interventi dovranno essere ripetuti fino all'attecchimento della vegetazione.
- Qual ora durante le operazioni di scavo dovessero venire intercettate delle acque nel sottosuolo, vi è divieto di deviarle senza prima aver definito con il Geologo che ha redatto la specifica relazione e l'Ufficio Tecnico le lavorazioni necessarie;

Il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti giuridici ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta, atto di assenso, comunque denominato salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte.

Atteso che non sono stati espressi dissensi qualificati, ai sensi dell'art. 14 quater della legge n. 241/1990 e s.m.i., la determinazione è immediatamente efficace.

Copia della presente determinazione è trasmessa a mezzo pec alle Amministrazioni e ai soggetti partecipanti e pubblicata sul sito internet del Comune di Temù, nell'apposita sezione, per gli effetti dell'art. 21 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notifica, è ammissibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, o in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, è ammissibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Edilizia Privata, Igiene e Ambiente – Territorio del Comune di Temù accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Temù, 03/02/2026

Il Presidente della Conferenza
geom. Michele BELTRACCHI (*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*